

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****ORDINANZA**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20160077344 Data 21-11-2016 Codice e Num. Ord. ORDRI - 66 - 2016**OGGETTO**

DERIVAZIONE N. 2950 - ROQUETTE ITALIA S.P.A. - VARIANTE (NUOVA TRIVELLAZIONE IN SOSTITUZIONE DI 3 POZZI ESISTENTI ED AUMENTO DELLA PORTATA) DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI IN COMUNE DI CASSANO SPINOLA. ORDINANZA ISTRUTTORIA.

DIREZIONE AMBIENTE

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di novembre, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, 15121 Alessandria

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO, Dirigente della Direzione Ambiente

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 174/99532 del 30/11/2015 ad oggetto: "Nuova Macrostruttura provinciale";

Visto l'ordine di servizio n. 14/103008 del 10/12/2015 ad oggetto "Direzione Ambiente e Pianificazione - Definizione Assetto Organizzativo a seguito dell'approvazione Peg 2015";

Visto l'ordine di servizio n. 22/104611 del 16/12/2015 ad oggetto "Modifica Macrostruttura. attribuzione risorse umane alle Direzioni dell'ente";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria "Funzioni e compiti dei Dirigenti";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 04/12/2015 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Ambiente;

Visto l'ordine di servizio n. 4/21823 del 31/03/2016 ad oggetto: "Direzione Ambiente – Assegnazione nuove competenze – Nuovo assetto";

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visti gli artt. 183 e 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamati:

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;
- la L.R. n. 22 del 30/04/1996 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la L.R. n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;
- il Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento regionale recante: "Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 14 marzo 2014;
- il Regolamento regionale recante: "Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R.

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 226 Prot. n. 27228 del 03/03/2004 è stata autorizzata in via provvisoria alla Roquette Italia S.p.A. la Concessione Preferenziale n. 2950 (Codice Utenza AL 11779), per derivare tramite 4 pozzi (Codici Univoci AL P 04358, AL P 04359, AL P 04360 e AL P 04361) la portata massima di 15,20 l/s e media di 13,70 l/s, in Comune di Cassano Spinola, ad uso produzione beni e servizi; le portate concesse erano le seguenti:
 - pozzo 1 (Codice Univoco AL P 04358) – portata massima 2,80 l/s;
 - pozzo 2 (Codice Univoco AL P 04359) – portata massima 0,80 l/s;
 - pozzo 3 (Codice Univoco AL P 04360) – portata massima 3,00 l/s;
 - pozzo 4 (Codice Univoco AL P 04361) – portata massima 8,60 l/s;
- con domanda (Prot. n. 27860 del 26/04/2016), il Sig. Cracco Andrea (Cod. Fisc. CRC NDR 64B19 L781L) in qualità di Direttore Industriale della Roquette Italia S.p.A. (Part. IVA 00161980065) ha richiesto la variante della Concessione Preferenziale sopra citata mediante:
 - la nuova trivellazione dei pozzi n. 1, 2 e 3 (Codici Univoci AL P 04358, AL P 04359 e AL P 04360) in sostituzione di quelli esistenti, attualmente parzialmente intasati;
 - l'aumento delle portate prelevate:
 - pozzo 1 (Codice Univoco AL P 04358) – portata massima 10,00 l/s;
 - pozzo 2 (Codice Univoco AL P 04359) – portata massima 13,00 l/s;
 - pozzo 3 (Codice Univoco AL P 04360) – portata massima 13,00 l/s;

- con domanda (Prot. n. 27874 del 26/04/2016) la Roquette Italia S.p.A. ha richiesto un parere circa l'assoggettabilità alle procedure di Valutazione di Incidenza in merito alla realizzazione di nuovi pozzi presso il proprio stabilimento di Cassano Spinola;

- con nota Prot. n. 35472 del 26/05/2016 il Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale della Provincia, visionata la documentazione prodotta dalla Società proponente, ha verificato che non esistono interferenze tra le opere in progetto ed il SIC ZPS IT1800004 "Greto dello Scrivia" in quanto verranno realizzate all'esterno dell'area protetta ed in modo tale da non causare ricadute sulla stessa; di conseguenza il Servizio medesimo ha ritenuto di escludere l'istanza dalla fase di Valutazione di Incidenza;

- con nota Prot. n. 30672 del 06/05/2016 la Roquette Italia S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione provvisoria all'inizio delle opere di ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 27 – comma 9 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.; tale procedura d'urgenza era motivata dalla necessità della Società di assicurare un adeguato approvvigionamento idrico allo stabilimento di Cassano Spinola;

- il sopra citato art. 27 – comma 9 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, così come modificato dal D.P.G.R. 09/03/2015 n. 2/R prevede, nei casi di accertata urgenza, che si possa permettere l'inizio delle opere a condizione che il richiedente si obblighi, con congrua cauzione, ad eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere e ripristinare lo stato dei luoghi in caso di negata concessione;

- con nota Prot. n. 33271 del 18/05/2016 la Roquette Italia S.p.A. ha trasmesso una Relazione Tecnico Economica per la chiusura dei pozzi n. 1, 2 e 3 nell'eventualità in cui, al termine dell'istruttoria, la concessione dovesse essere negata;

- con note Prot. n. 36159, n. 36163 e n. 36164 del 30/05/2016 il Servizio Risorse Idriche ha richiesto alla Roquette Italia S.p.A. il versamento delle cauzioni di:

- euro 13.220,00 per il pozzo n. 1;
- euro 12.600,00 per il pozzo n. 2;
- euro 13.570,00 per il pozzo n. 3;

che la Ditta ha provveduto a versare presso la Tesoreria della Provincia di Alessandria in data 31/05/2016;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 578 Prot. 36964, n. 579 Prot. 36977 e n. 580 Prot. 37006 del 03/06/2016 sono state rilasciate alla Roquette Italia S.p.A. le autorizzazioni provvisorie all'inizio delle opere di ricerca di acque sotterranee, chieste con la domanda sopraccitata.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda iniziale, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 01/12/2016;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cassano Spinola;

3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- all'A.T.O. n. 6 – Alessandrino;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene Pubblica – Alessandria;
- al Comune di Cassano Spinola;

4) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

5) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria, (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno **12/01/2017** alle ore 10,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione. Entro tale data il Comune di Cassano Spinola dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in progetto.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

6) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Cassano Spinola dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

MG\MG

F.to IL DIRIGENTE
Direzione Ambiente
Ing. Claudio COFFANO

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*